

**PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SOCIALI, AGGREGATIVE E CULTURALI PRESSO IL CENTRO CULTURALE 6 MAGGIO 1848, quartiere S. LUCIA – Art. 14, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10)**

**TRA**

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

**E**

l'Associazione *Le Fate* Onlus (d'ora innanzi: "Associazione"), con sede in Verona (Vr), Via Risorgimento, 3, C.A.P. 37126, C.F./P.I. 93126980239, ai fini di interesse rappresentata da Barbara Lo Tartaro Meragliotta, autorizzata alla sottoscrizione del presente Patto,

**PREMESSO CHE:**

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 14, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

**VISTE:**

- La proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città (Art. 12, Regolamento), pervenuta da parte dell'Associazione, P.G. n. 313183, del 20/09/2019, riguardante, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), Regolamento, azioni in materia di gestione di edifici e spazi pubblici, attività sociali, partecipazione ed aggregazione, educazione alla cittadinanza, cultura, sport e tempo libero;
- La pubblicizzazione della proposta dell'Associazione sul sito istituzionale del Comune, nella pagina dedicata alla sussidiarietà orizzontale, e la trasmissione della medesima alla Circoscrizione 4<sup>a</sup>, in data 24/09/2019 (P.G. n. 317238/2019), a cui non hanno fatto seguito segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima;
- La Determinazione dirigenziale n. 288, del 27/01/2020, di approvazione dello Schema di Patto di sussidiarietà in oggetto, cui il presente Patto di sussidiarietà si conforma,

## SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

### 1. OBIETTIVI

Il presente Patto di sussidiarietà disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cura e valorizzazione di uno spazio pubblico, così come indicati dal punto n. 2, in conformità alla proposta presentata in Comune in data 20/09/2019 (P.G. n. 313183/2019).

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

### 2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

L'Associazione si impegna a svolgere attività di valorizzazione degli spazi, sociali, di partecipazione, di aggregazione e culturali all'interno del Centro culturale *6 Maggio 1948*, sito in Via Mantovana, 66, quartiere S. Lucia.

Nello specifico:

Per la valorizzazione degli spazi sono previsti interventi di:

- apertura, chiusura e promozione degli spazi individuati congiuntamente alla Circoscrizione 4<sup>^</sup>, con la creazione di un apposito *Spazio Abbracci*, dedicato al coordinamento delle attività; al confronto e dialogo tra i destinatari delle azioni; a garantire un punto di ritrovo per consentire l'intergenitorialità e lo scambio tra i frequentatori;
- definizione di un calendario per gli orari e le iniziative, condiviso con gli utenti degli spazi;
- rivitalizzazione condivisa e co-progettata degli spazi, anche attraverso la presentazione delle attività al e sul territorio;
- sperimentazione di forme strutturate di auto-gestione degli spazi da parte di gruppi di utenti/cittadini, attraverso un percorso di accompagnamento.

Per l'attuazione di momenti di socialità, di partecipazione e di aggregazione, culturali e di educazione alla cittadinanza sono previsti:

- attività dedicate alle fasce deboli di minori, anziani, persone con lievi disabilità, per lo sviluppo di forme di integrazione sociale e contro la solitudine;
- creazione di reti di prossimità e di inclusione dedicate, in via principale, ad anziani e a persone diversamente abili;
- servizi di primo sollievo per le famiglie;
- attività per la prevenzione della marginalizzazione, dedicate, in via principale, a minori e a giovani.

Tutte le attività di cui al presente punto sono svolte compatibilmente con quelle già presenti all'interno del Centro culturale *6 Maggio 1948* e già coordinate dalla Circoscrizione 4<sup>^</sup>, con cui l'Associazione si impegna a collaborare in costante sinergia.

Tutti gli interventi sopra elencati sono condotti secondo le indicazioni della R.U.P., di cui al successivo punto n. 4.

Vengono concordate direttamente con la Circoscrizione 4<sup>^</sup> le giornate, durante il corso dell'anno, interessate da attività di iniziativa della Circoscrizione stessa e riguardanti gli spazi del Centro culturale *6 Maggio 1948*.

### 3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Sussidiarietà ha una durata di anni 3 (tre) a partire dalla data di sottoscrizione.

Le azioni di cura e valorizzazione ivi concordate si prestano ad una sostenibilità di media-lunga durata dei risultati e della prosecuzione dei servizi resi alla collettività. Si prevede, in conseguenza, sin da ora, la facoltà per i sottoscrittori di disciplinare, alle medesime, altre o differenti condizioni da stabilirsi, l'estensione del presente Patto di sussidiarietà per una durata congrua.

È onere dell'Associazione dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione o evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il presente Patto di sussidiarietà.

È, altresì, facoltà del Comune concludere, in ogni momento, in via anticipata, il Patto di sussidiarietà quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché alle indicazioni comunicate, per competenza, dalla R.U.P., di cui al successivo punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, revoca e conclusione anticipata della collaborazione, quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Allo scadere del Patto di sussidiarietà e negli altri casi di cui al presente punto, nulla è dovuto, a titolo di rimborso o indennizzo, all'Associazione.

#### **4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE**

Il presente Patto di sussidiarietà si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra Associazione e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 15, Regolamento, con Determina dirigenziale n. 109, del 15/01/2020, è stata nominata Responsabile Unica del Procedimento (R.U.P.) la d.ssa Roberta Cordioli, Responsabile Servizi amministrativi circoscrizionali, 4<sup>a</sup> Circoscrizione.

La R.U.P. esercita, in qualsiasi momento, tutte le opportune forme di supporto, per competenza, e di eventuale rilevazione di elementi che comportino la sospensione delle azioni di cura e valorizzazione, anche indicendo, ove occorra, riunioni valutative intermedie con gli interessati.

Per lo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2, l'Associazione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a), individua nella persona di Barbara Lo Tartaro Meragliotta, la propria referente per tutte le comunicazioni.

La referente viene, altresì, individuata dall'Associazione come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 9, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui l'Associazione venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle attività di cura e di valorizzazione ivi descritte, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Qualora l'Associazione individui un diverso referente, sarà cura del medesimo provvedere a darne idonea e tempestiva comunicazione alla R.U.P.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano aggregarsi alle attività del presente Patto di sussidiarietà.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3, Regolamento, eventuali opere, miglioramenti e/o addizioni apportati dall'Associazione agli spazi di cui al punto n. 2 sono preventivamente comunicati alla R.U.P., realizzati secondo la vigente normativa di riferimento e senza oneri per il Comune e sono dallo stesso ritenuti, entrando a fare parte del patrimonio indisponibile della collettività.

#### **5. PRESCRIZIONI TECNICHE**

La realizzazione degli interventi di cui al presente Patto di sussidiarietà prevede il rispetto di ogni eventuale prescrizione tecnica resa, per competenza, dalla R.U.P.

#### **6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO**

L'Associazione si impegna a trasmettere al Comune, con cadenza semestrale, a partire dalla data di sottoscrizione, una rendicontazione sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

Il Comune provvede a fornire una apposita Scheda di Rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna, altresì, ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dall'Associazione, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina Web del sito istituzionale dedicata alle *Azioni di Sussidiarietà orizzontale*.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi.

#### **7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI**

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata alle *Azioni di Sussidiarietà orizzontale*, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del Patto di sussidiarietà, nonché i risultati della collaborazione con l'Associazione, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

#### **8. RESPONSABILITA'**

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, l'Associazione si impegna ad operare in conformità alle

previsioni normative e tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sui rischi specifici esistenti negli spazi in cui vengono effettuati gli interventi di cui al punto n. 2, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose e/o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo, limitatamente al tempo di presenza dell'Associazione nei suddetti spazi. Sarà a cura dell'Associazione la predisposizione dei Piani di Emergenza ed Evacuazione degli eventi, ove fossero necessari, e l'adozione delle misure ivi previste. L'Associazione individua, come supervisore responsabile della verifica del rispetto di suddette previsioni, Barbara Lo Tartaro Meragliotta.

Viene fatta salva ogni ulteriore prescrizione ed indicazione comunicata, per competenza, da parte della R.U.P.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. n), Regolamento, per la copertura assicurativa a danni arrecati a terzi o al Comune nel corso dell'attuazione degli interventi in sussidiarietà, si demanda ad idonea polizza assicurativa, stipulata dall'Associazione a sua cura e spese e acquisita d'ufficio agli atti.

L'Associazione si impegna di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2), quanto previsto dal presente Patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

L'Associazione si impegna, altresì, a compilare un apposito Registro, fornito dal Comune e riguardante le persone che operano per la realizzazione delle attività, da trasmettere alla R.U.P. secondo le modalità e la periodicità da concordarsi con la stesso.

## **9. PREVISIONI FINALI**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Patto di sussidiarietà, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Costituisce parte integrante del Patto lo statuto dell'Associazione *Le Fate* Onlus, conservato agli atti.

Verona, 29/01/2020

f.to per il Comune  
il Dirigente Direzione Affari Generali  
dott. Giuseppe Baratta

f.to. per l'Associazione *Le Fate* onlus  
Barbara Lo Tartaro Meragliotta